

Bibliografia. MCB 106

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, 106

Bibliografia

Per la bibliografia a partire dal 1990 si consulti BMB: MCB 106

Bibliografia 1980-1989

(1983) Adacher Sabina, La miniatura cassinese in alcuni codici conservati nell'archivio dell'abbazia in *Monastica III. Scritti raccolti in memoria del XV centenario della nascita di S. Benedetto (480-1980)*, Montecassino (Miscellanea Cassinese 47), pp. 187-234.

219 n. 53 Codice decorato da Grimoaldo, insieme ai Casin. 104 e 109, e caratterizzato dalla ricchezza dell'impianto formale e dallo splendore della gamma cromatica impreziosita dall'oro.

(1989) Adacher Sabina, L'etÀ dell'abate Desiderio. I codici cassinesi 98, 442, 147, 101, 116, 444, 314, 83, in *L'etÀ dell'abate Desiderio, I, Manoscritti cassinesi del secolo XI. Catalogo della mostra a cura di S. Adacher - G. Orofino*, Montecassino 1989 (Miscellanea Cassinese 59), pp. 107-192.

125, 146, 163, 165, 184 In questo ms. e nei Casin. 104 e 109, riconducibili all'attività di Grimoaldo, l'elaborazione geometrico-calligrafica dell'iniziale decorata, in ambito desideriano, viene modificata soprattutto nella qualità della tessitura cromatica.

(1989) â€“ Adacher Sabina, Considerazioni sulla decorazione dei manoscritti desideriani in L'etÃ dell'abate Desiderio, II, La decorazione libraria, Atti della tavola rotonda (Montecassino, 17â€“18 maggio 1987) a cura di Guglielmo Cavallo, Montecassino (Miscellanea Cassinese 60), pp. 41â€“45.

41, 43, 44; tavv. VIII 3-4, IX 5-10 â€“ Il codice appartiene ad un gruppo di mss. teobaldiani (Casin. 104 e Casin. 109) la cui ornamentazione rappresenta un'eccezione rispetto alla produzione d'inizio secolo in cui raro Ã l'uso dell'oro e i colori sono tendenzialmente opachi. Si fornisce l'analisi di alcuni elementi ornamentali.

(1989) â€“ Cavallo Guglielmo, Qualche riflessione sulla cultura cassinese nel secolo XI in L'etÃ dell'abate Desiderio, II, La decorazione libraria, Atti della tavola rotonda (Montecassino, 17â€“18 maggio 1987) a cura di Guglielmo Cavallo, Montecassino (Miscellanea Cassinese 60), pp. 7â€“11.

8, 9 â€“ Nell'ambito della formazione del canone della beneventana, il codice, insieme ai Casin. 73, 104, 109 e le due parti del Laur. 68.2, Ã testimone della piena maturitÃ raggiunta dal "cordellato" nell'arco di tempo tra Teobaldo e Richerio.

(1980) - Chavasse Antoine, Un homiliaire liturgique romain du VIe siÃcle. L'homiliaire Â«AugustinienÂ» du Â«ParisinusÂ» 3798 in Revue BÃnÃdictine, 90, pp. 194-233.

198, 227, 230 â€“ Citato, insieme ai Casin. 99 e 107, in una tabella al fine di mostrare le concordanze per ciascuna delle principali feste liturgiche dei sermoni di s. Agostino da questi tramandati. Gli altri mss. utilizzati sono Paris, Bibl. Nat. lat. 3798, Vat. lat. 248, Vat. lat. 3828 (cc. 122-236), Vat. lat. 3885 e 3836, Casin. 12 (pp. 1-294).

(1980) â€“ GrÃgoire RÃginald, HomÃliaires liturgiques mÃdiÃvau, in Biblioteca degli Â«Studi MedievaliÂ», XII, Centro di studio sull'alto medioevo, Spoleto, pp. 343â€“392.

437 â€“ Lâ€™omeliario riporta alle pp. 381-386 il sermone Dedicatur nouus ad infantibus sermo â€“ per interitum comparatur (Cas., II, 1875, pp. 169-171), presente nellâ€™omeliario di Paolo Diacono, nr. 35.

(1983) â€“ Orofino Giulia, Considerazioni sulla produzione miniaturistica altomedievale a Montecassino attraverso alcuni manoscritti conservati nellâ€™archivio della Badia, in Monastica III, Scritti raccolti in memoria del XV centenario della nascita di S. Benedetto (480â€“1980), Montecassino (Miscellanea Cassinese 47), pp. 131â€“185.

184 â€“ Lâ€™ornamentazione di questo codice e dei Casin. 104 e 109, fatta di grandi lettere che occupano tutta la pagina, sembra legata, per la freschezza della tavolozza, per lo splendore dei fondi dâ€™oro e per il preziosismo dei motivi, alla successiva produzione desideriana piÃ che a quella della prima metÃ del secolo.

(1989) â€“ Orofino Giulia, L'etÃ dell'abate Desiderio. I codici cassinesi 191, 339, 453, 99, 571, 108, 144, 520, in L'etÃ dell'abate Desiderio, I, Manoscritti cassinesi del secolo XI in Catalogo della mostra a cura di S. Adacher â€“ G. Orofino, Montecassino (Miscellanea Cassinese 59), pp. 15â€“116.

28, 33, 50 â€“ Diversi motivi e sperimentazioni dovute a Grimoaldo si ritrovano in altri codici contemporanei e successivi: gli intrecci compatti â€œ mattonellaâ€ di sagoma quadrangolare o polilobata (Casin. 110, 112, 139, 314, 339), le lettere geometriche caratterizzate da una rigorosa monumentalitÃ , da fondi vuoti, da tipi di intrecci (Casin. 104, 109, 453).

(1989) â€“ Orofino Giulia, La prima fase della miniatura desideriana (1058â€“1071) in L'etÃ dell'abate Desiderio, II, La decorazione libraria, Atti della tavola rotonda (Montecassino, 17â€“18 maggio 1987) a cura di Guglielmo Cavallo, Montecassino (Miscellanea Cassinese 60), pp. 47â€“63.

54-55, 57 â€“ Le lettere geometriche, per la rigorosa monumentalitÃ , per i fondi vuoti, per i tipi di intrecci e le grandi iniziali di

Grimoaldo elevate, nella prima metà del s. XI, agli onori della piena pagina e agli splendori dell'oro, rappresentano l'arte diretta sulla quale i miniatori desideriani esercitano la loro perizia.

(1978) Rotili Mario, La miniatura nella badia di Cava. La raccolta di miniature italiane e straniere, II, Cava dei Tirreni, pp. 1-367.

70 Il divario tra le lettere eleganti e splendide di colore che il monaco Grimoaldo ha miniato in questo e in altri due mss. (Casin. 104 e 109) e le scene che illustrano i Sermones et homiliae diversorum Patrum, contenute nello stesso Casin. 109, testimonia come la produzione sotto l'abate Teobaldo sia pur sempre limitata e diseguale.

(1980) Rotili Mario, La cultura artistica nella Longobardia minore, Libreria scientifica editrice, Napoli, 1-104.

80 Ms. prodotto sotto l'abbaziate di Teobaldo, ornato dalle splendide lettere miniate dal monaco Grimoaldo.

L.G.